RegioneLombardia

MANIFESTAZIONE DI INTERESSE
CREAZIONE CATALOGO DI CORSI DI ALTA FORMAZIONE
per il personale della Giunta di Regione Lombardia
Annualità 2024/2025 – seconda finestra

Articolo 1 – Oggetto della Manifestazione di Interesse

1. Regione Lombardia - Giunta intende predisporre un catalogo di corsi di alta formazione da proporre al proprio personale con la finalità di supportarne e migliorarne le competenze.
2. Sono oggetto della presente manifestazione di interesse iniziative di alta formazione (master universitari, corsi executive, corsi di specializzazione, di alta formazione, ...) da proporre al personale dipendente di ruolo di Regione Lombardia.
3. Le iniziative formative potranno aver luogo in presenza ovvero in modalità sincrona da remoto.
4. Le iniziative dovranno svolgersi tra il 1° gennaio 2025 e il 31 dicembre 2025.
5. Le aree tematiche dei corsi sono individuabili tra le seguenti:
   - Competenze gestionali;
   - Competenze digitali nella P.A.; Intelligenza artificiale; Big data; Cyber security;
   - Gestione del personale; organizzazione e riforma della Pubblica Amministrazione;
   - Comunicazione pubblica e istituzionale;
   - Anticorruzione, trasparenza e integrità: strategie preventive e sistemi di compliance - gestione del rischio corruzione;
   - Diritto amministrativo;
   - Codice dei contratti pubblici;
   - Progettazione e gestione dei fondi europei;
   - Sviluppo sostenibile e transizione ecologica;
   - Gestione della contabilità pubblica;
   - Servizi fiscali e finanziari;
   - Servizi pubblici; Infrastrutture;
   - Tematiche sociali – sanitarie;
   - Politiche agroalimentari;
   - Altre materie inerenti alle competenze dirette di Regione Lombardia.
6. I corsi di alta formazione da proporre non devono prevedere l'esclusiva partecipazione di dipendenti di Regione Lombardia in modo da consentire anche lo scambio di conoscenze ed esperienze professionali fra dipendenti appartenenti ad altre pubbliche amministrazioni ovvero al settore privato.

Articolo 2 – Soggetti Proponenti

1. Sono soggetti proponenti:
   a) Istituzioni universitarie statali, non statali e telematiche autorizzate e accreditate dal Ministero dell'Università e della Ricerca (MUR);
   b) Consorzi universitari ed interuniversitari ai quali il MUR ha riconosciuto con decreto la personalità giuridica e le Fondazioni universitarie, istituite ai sensi della legge 388/2000 e del D.P.R. 254/2001 e costituite per gli effetti dell'art. 16 del decreto-legge n. 112/2008, convertito con modifiche dalla legge 133/2008, purché correlati ad un Ateneo riconosciuto dal MUR per il rilascio di titoli accademici. I soggetti proponenti devono essere in possesso dei requisiti minimi per l'attivazione dei corsi di studio ai sensi del DM 27 gennaio 2005, n. 15 e s.m.i.
2. Tali soggetti, ai sensi dell'art. 8, comma 1, della Legge 19 novembre 1990, n. 341, potranno avvalersi, secondo modalità definite dalle singole sedi, della collaborazione di soggetti

pubblici e privati, con facoltà di prevedere la costituzione di consorzi, anche di diritto privato, e la stipulazione di apposite convenzioni.

3. Nel caso in cui le Università intendano avvalersi della collaborazione di soggetti privati, questi ultimi devono svolgere, per espressa previsione dell'atto costitutivo o dello statuto, attività di formazione professionale. I già menzionati soggetti, inoltre, devono vantare un'esperienza nel settore della formazione professionale di almeno un triennio.
4. Il soggetto privato, di cui al comma 3, indicato nella proposta quale soggetto partner nelle attività concernenti la gestione dei corsi, non potrà essere rimosso o sostituito dall'Università successivamente alla presentazione dell'iniziativa, pena l'esclusione.
5. Ciascuna società di formazione potrà collaborare anche con diversi soggetti proponenti ma nel limite massimo di due iniziative formative complessive. In caso di superamento del predetto limite, verrà considerata utile la collaborazione con le prime due proposte trasmesse a Regione Lombardia, seguendo l'ordine cronologico, a prescindere dal soggetto proponente.
6. I soggetti proponenti dovranno impegnarsi a riservare almeno n. 2 posti per ogni iniziativa al personale della Giunta di Regione Lombardia al quale verrà applicata una quota di partecipazione scontata.

Articolo 3 – Presentazione proposte formative

1. Ciascun soggetto, di cui all'articolo 2, potrà proporre al massimo tre iniziative formative. In caso di superamento del predetto limite, saranno considerate utili soltanto le prime tre proposte formative trasmesse a Regione Lombardia nelle modalità di cui al presente articolo.
2. A decorrere dal 23 ottobre e fino al 15 novembre 2024, i soggetti di cui all'articolo 2, potranno presentare, in forma libera, la proposta di autocandidatura alla presente manifestazione di interesse inviandola, a firma del legale rappresentante, all'indirizzo di posta elettronica certificata presidenza@pec.regione.lombardia.it all'attenzione della U.O. "Organizzazione e personale Giunta".
3. Si dovranno indicare:
   - la presentazione dell'istituzione che presenta la candidatura unitamente a un recapito di riferimento amministrativo;
   - i dati relativi alla/e proposta/e formativa/e (soggetto proponente, area tematica, titolo del corso, durata, sede, ecc.);
   - gli obiettivi formativi del corso;
   - il programma dettagliato del corso proposto;
   - il curriculum del Direttore/Coordinatore didattico;
   - brochure dell'iniziativa ed eventuale collegamento a sito internet dedicato, se disponibile;
   - l'impegno a riservare almeno n. 2 posti al personale della Giunta di Regione Lombardia tramite l'applicazione di una quota di partecipazione scontata rispetto a quella normalmente applicata;
   - nella proposta dovrà essere chiaramente indicato il costo unitario per ogni dipendente di Regione Lombardia, a pena di esclusione della stessa;
   - l'impegno ad attenersi alle disposizioni della presente manifestazione di interesse.
4. Qualora un soggetto abbia già presentato proposta/e nella prima finestra (di cui all'avviso pubblico, bandito e pubblicato sul BURL, approvato con Decreto n. 12571 del 20 agosto 2024), tali proposte si cumulano a quelle del presente avviso; pertanto, ogni soggetto, complessivamente, non potrà presentare più di n. 3 proposte formative.

Articolo 4 – Istruttoria e pubblicazione proposte formative

1. Le proposte formative presentate con le modalità descritte al precedente articolo saranno istruite da apposito gruppo di lavoro costituito in seno alla UO "Organizzazione e personale Giunta" di Regione Lombardia, che verificherà il rispetto dei requisiti di cui al presente Avviso.
2. Qualora il soggetto proponente non fornisca i dati sopra richiesti, la proposta formativa sarà respinta.
3. Il Gruppo di Lavoro si riserva la facoltà di acquisire eventuali chiarimenti/integrazioni, anche mediante contatto diretto con il soggetto proponente.
4. Qualora il soggetto proponente non fornisca i chiarimenti e le integrazioni richieste entro il termine di 5 giorni lavorativi dal ricevimento della richiesta, la proposta formativa sarà definitivamente rigettata.
5. Al termine dell'istruttoria, le proposte formative selezionate costituiranno il catalogo dei corsi che verrà pubblicato sul sito iNTRANET di Regione Lombardia.

Articolo 5 – Attivazione delle proposte

1. La partecipazione alla manifestazione di interesse e la riserva di posti a favore dei dipendenti di **Regione Lombardia non vincola in alcun modo quest'ultima a garantire la copertura** degli stessi.
2. Per ognuno dei corsi che si attiveranno a seguito delle scelte effettuate dai partecipanti, verrà sottoscritta apposita Convenzione tra Regione Lombardia e l'Ateneo proponente, in cui saranno definiti i reciproci obblighi, il numero dei partecipanti e gli obiettivi che si propone l'Ente quale miglioramento delle competenze dei dipendenti.
3. In particolare, ciascun partecipante, alla conclusione del percorso, è tenuto ad elaborare un progetto ("project work") che dovrà essere mirato a tematiche di particolare interesse per l'Ente.

Articolo 6 – Costi a carico di Regione Lombardia

1. Dalla presente manifestazione di interesse non derivano impegni di natura economica per Regione Lombardia nei confronti dei soggetti proponenti.
2. In armonia con le previsioni del Piano Annuale della Formazione 2024 (approvato con D.G.R. XII / 1788 del 29.01.2024), Regione Lombardia può compartecipare agli oneri di frequenza, anche tramite rimborso alle spese sostenute dai dipendenti.

Articolo 7 – Selezione dei partecipanti

1. Qualora il numero di potenziali partecipanti all'iniziativa formativa sia complessivamente superiore al numero massimo dei posti disponibili, il soggetto proponente/Ateneo/Scuola avrà cura di stilare una graduatoria di merito dei candidati, anche all'esito di una prova selettiva/colloquio/valutazione dei titoli/competenze organizzati a sue spese e cura.
2. I criteri e le modalità con i quali verranno effettuate le procedure selettive dovranno essere resi pubblici e accessibili a tutti i candidati.
3. Gli Atenei comunicheranno i nominativi dei selezionati entro dieci giorni dal termine della procedura selettiva.
4. Contestualmente gli Atenei provvederanno a comunicare l'esito delle procedure selettive a tutti i partecipanti.

Articolo 8 – Direttore/Coordinatore didattico, docenti, tutor

1. Ogni iniziativa formativa dovrà prevedere, in veste di Direttore/Coordinatore didattico un professore universitario, ordinario o associato, di comprovata esperienza, almeno triennale, nel settore della formazione professionale.
2. Ogni iniziativa formativa dovrà prevedere la presenza di una Faculty interna ovvero di docenti appartenenti alla struttura del soggetto proponente da almeno un anno e che vantino un'esperienza nella didattica, oggetto del percorso formativo, di almeno 2 anni e/o almeno 3 anni di esperienza professionale nella materia oggetto della didattica. Al fine della progettazione di percorsi formativi ben bilanciati tra l'insegnamento di tipo accademico e quello di tipo pratico/applicativo/professionale, i docenti potranno avvalersi della collaborazione e del supporto di professionisti altamente qualificati che operino nel settore attinente alla tematica del corso. I predetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del presente avviso.
3. Il soggetto proponente dovrà garantire in via continuativa un'assistenza e un sostegno al processo di apprendimento degli allievi mediante la presenza di tutor.

Articolo 9 – Rendicontazione

1. Il soggetto proponente si impegna a inviare una rendicontazione delle attività frequentate dai dipendenti regionali selezionati.
2. Il soggetto proponente dovrà rilevare il grado di raggiungimento degli obiettivi formativi, anche attraverso eventuali indicatori da dichiarare nella proposta formativa presentata nelle modalità di cui all'art. 3.
3. Il soggetto proponente, al termine dell'attività formativa, dovrà rilasciare a Regione Lombardia il relativo attestato finale di frequenza dei dipendenti regionali che hanno completato il percorso formativo.
4. Regione Lombardia si riserva di verificare periodicamente e al termine del corso, attraverso un proprio formulario e su base campionaria, giudizi e valutazioni espresse dai partecipanti, ai fini di future procedure di accreditamento per analoghe iniziative.

Articolo 10 – Responsabile del procedimento

1. Il responsabile del procedimento è il Dirigente della UO "Organizzazione e personale Giunta".
2. Per eventuali richieste in merito al presente avviso si può fare riferimento all'Ufficio Formazione della Giunta regionale al seguente indirizzo e-mail FormazioneRL@regione.lombardia.it .

Articolo 11 – Disposizioni finali e privacy

1. Il presente avviso ha scopo esclusivamente esplorativo e non comporta l'instaurazione di posizioni giuridiche od obblighi negoziali nei confronti di Regione Lombardia, che si riserva la potestà di sospendere, modificare o annullare, in tutto o in parte, il procedimento, nonché di procedere anche in presenza di un'unica manifestazione di interesse valida.
2. I dati forniti dai richiedenti verranno trattati – ai sensi del Regolamento UE 2016/679 (GDPR) e del D.lgs. 196/2003, come modificato dal D.lgs.101/2018 – esclusivamente per le finalità connesse all'espletamento della procedura in oggetto.
3. Il presente avviso è pubblicato sul sito internet "Bandi e Servizi" di Regione Lombardia.

Milano, 21 ottobre 2024